

L'assessore regionale all'Agricoltura

“L'etichetta non basta, occorre difendere le tipicità”

TODI - “Abbiamo l'obbligo da un punto di vista amministrativo di difendere le tipicità, l'Igp e il marchio Dop controllando la qualità degli alimenti, perché spesso l'etichetta da sola non basta in quanto ci troviamo di fronte ad un mercato globale con prodotti di altre nazioni che in alcuni casi hanno norme meno rigide”.

Così l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, nel corso di un seminario che si è tenuto sabato 18 settembre alla sala delle bandiere di palazzo Landi-Corradi di Todi, dal titolo “I Tesori dell'Umbria: le eccellenze agroalimentari”.

L'incontro, organizzato nell'ambito della manifestazione “Sane Idee” che si è conclusa nella giornata di ieri, ha avuto come tema chiave lo stretto rapporto che esiste tra la qualità del cibo e il benessere, in tutte le sue sfaccettature, da quelle più filosofiche, spiegate dal giornalista enogastronomico Maurizio Pescari che ha sottolineato il valore del tempo nella cultura del mangiare, a quelle più tecniche come quelle relative alla qualità degli oli umbri che sono state delineate da Maurizio Servili, docente del dipartimento di Scienze economico-estimative e degli alimenti dell'Università degli Studi di Perugia. Nel corso dell'incontro è intervenuto anche Carlo Baccarelli, responsabile comunicazione e

marketing istituzionale del gruppo Grifo Latte: “La nostra cooperativa ha iniziato dal latte per poi arrivare oggi a diversificare i settori in cui opera. Per fare questo ha impiegato un gros-



»» Fernanda Cecchini

L'intervento a Todi nel corso del convegno sui Tesori dell'Umbria, le eccellenze agroalimentari”

so sforzo organizzativo ed economico condiviso dalle amministrazioni locali”.

L'assessore Cecchini, infine, ha sottolineato come “sia necessario rimettere al centro delle discussioni politiche dell'Umbria il tema dell'agricoltura, che tocca tutti da vicino”.

20 settembre 2010